

# Scuola, sconti sui libri e premi ai più disciplinati

*Il voto di condotta farà media con gli altri. Ecco il regolamento della Gelmini*

**MARIO REGGIO**

ROMA — Chi prenderà un bel voto in condotta potrà aspirare ad una borsa di studio o agli sconti per l'acquisto dei libri scolastici. Insomma, dal prossimo anno, il voto sul comportamento farà media con gli altri, compresa l'educazione fisica. Gli studenti che termineranno l'anno scolastico con il «cinque» in condotta dovranno ripetere l'anno.

È uno dei punti della «bozza di regolamento» che il ministero della Pubblica Istruzione ha presentato ieri alla Rete degli Studenti. Il regolamento potrebbe approdare in Consiglio dei ministri domani. Il dispositivo, diviso in 14 articoli, ribadisce le linee guida del decreto approvato lo scorso gennaio e avrebbe l'obiettivo di chiarire alcuni punti oscuri del precedente provvedi-

mento. Ma il primo commento degli studenti non è incoraggiante: «Un nuovo regolamento, il terzo in ordine di tempo — afferma Luca De Zolt della Rete degli Studenti — che crea ancora più confusione nelle scuole che già hanno avuto molte difficoltà ad applicare il decreto al termine del primo quadrimestre. La maggior parte dei 34 mila cinque in condotta rifilati alla fine del primo quadrimestre sono illegittimi perché non rispettano i criteri del decreto. Stiamo valutando la possibilità di un ricorso nazionale». Nel provvedimento, scritto nel più classico gergo ministeriale, dopo aver ribadito che la valutazione dello studente «ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni», si stabilisce che la valutazione del comportamento

con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno al quale si possa attribuire la responsabilità delle violazioni previste dallo Statuto degli studenti. Nel provvedimento si fa anche riferimento all'adozione di mail e sms per le comunicazioni con i genitori degli alunni. L'articolo 3 è dedicato all'esame di terza media. Oltre a precisare che l'ammissione all'esame di Stato è disposta nei confronti degli alunni che hanno conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, si sottolinea che alla valutazione conclusiva dell'esame concorre l'esito della prova scritta nazionale scelta dall'Istituto nazionale di valutazione. Ai candidati che ottengono come voto finale 10 potrà essere assegnata la lode.

## Il voto in condotta

### Chi decide

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi è decisa dal consiglio di classe

### I criteri

L'alunno nel corso dell'anno deve essere destinatario di almeno una sanzione disciplinare dovuta a comportamenti gravi

Se l'alunno, dopo la sanzione, non dimostra "apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento" verrà valutato con un'insufficienza

### Su cosa incide

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e della possibilità di accedere a borse di studio, agevolazioni per l'acquisto dei libri, ecc...

### Esami di terza media

Accedono all'esame di Stato solo gli studenti che hanno conseguito:

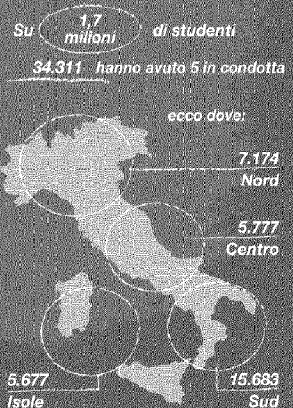
una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina

e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi

### La media

Il voto in condotta quindi farà media con gli altri voti ai fini della promozione

Con il 5 si viene bocciati



**Giro di vite: bocciatura assicurata per chi avrà cinque in comportamento**



Il ministro Gelmini